



SETTEGIORNI

PARROCCHIA BUCCINASCO
MARIA MADRE DELLA CHIESA

C O M U N I T À



ANDATE E INVITATE AL BANCHETTO TUTTI (CFR MT 22,9)

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parabola e della vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto "Comunione, partecipazione, missione", dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

SEGUE ►

DOM 27 OTT **I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE**
 10.00 S. Messa
 11.00 S. Messa Giornata Missionaria
 18.00 S. Messa

LUN 28 OTT
 09.00 S. Messa
 17.00 Catechismo III Ele
 20.30 Rosario
 21.00 Gruppo Liturgico

MAR 29 OTT
 09.00 S. Messa
 17.00 Catechismo V Ele
 21.00 Incontro Giovani Adulti

MER 30 OTT
 09.00 S. Messa
 17.00 Catechismo IV Ele

GIO 31 OTT
 10.00 Catechesi Adulti
 18.00 S. Messa Prefestiva
 21.00 Catechesi Adulti

VEN 01 NOV **OGNISANTI**
 10.00 S. Messa
 11.30 S. Messa
 15.30 Rosario al Cimitero
 18.00 S. Messa

SAB 02 NOV **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**
 09.00 S. Messa
 15.30 S. Messa al Cimitero
 18.00 S. Messa Vigilare

DOM 03 NOV **I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE**
 10.00 S. Messa
 11.00 S. Messa
 18.00 S. Messa

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: "andate" e "chiamate" nel senso di "invitate".

Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: "Andate!", sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore. E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i "crocicchi delle strade" del mondo di oggi. Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari». Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per

avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!

Tornando al comando del re ai servi nella parabola, l'andare va insieme con il chiamare o, più precisamente, l'invitare: «Venite alle nozze!» (Mt 22,4). Ciò lascia intravedere un altro aspetto non meno importante della missione affidata da Dio. Come si può immaginare, quei servi-messaggeri trasmettevano l'invito del sovrano con urgenza ma anche con grande rispetto e gentilezza. Allo stesso modo, la missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stesso stile di Colui che si annuncia. Nel proclamare al mondo «la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto», i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro; senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio.

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell'invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel "tutti". Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé». Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».

► CONTINUA DALLA PAGINA PRECEDENTE

I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono «tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni» (Mt 22,10). Inoltre, proprio «i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi» (Lc 14,21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e

incondizionato è il suo amore per ognuno di noi. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire "sì" a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una "veste nuziale" (cfr Mt 22,12).

Papa Francesco (alcuni stralci del messaggio per la GM 2024)



**Caritas
Parrocchiale**

Questa settimana abbiamo bisogno di:
OLIO, TONNO, LATTE, PANNOLINI
OGNI DOMENICA È POSSIBILE DONARE
NEL CESTO DELLA CARITA'



Nuovo numero

Segreteria: 02 96114911

Don Maurizio
347.5596418
donbraga@libero.it
www.mmdc.it
t.me/parrocchiammdc

Don Luca
E-mail:
oratoriommdc@
gmail.com

SI AVVICINA IL GIORNO DELLA CELEBRAZIONE DEI SANTI E DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI, DI SEGUITO GLI ORARI DEI VARI APPUNTAMENTI

SI AVVICINA IL GIORNO DELLA CELEBRAZIONE DEI SANTI, VENERDÌ 1° NOVEMBRE, DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI, SABATO 2 NOVEMBRE.

DI SEGUITO GLI ORARI:

- GIOVEDÌ 31 OTTOBRE PREFESTIVA ALLE ORE 18.00
- VENERDÌ 1° NOVEMBRE ORE 10.00, 11.30, 18.00.
- SABATO 2 NOVEMBRE ORE 09.00, ORE 15.30 (AL CIMITERO), ORE 18.00.

CATECHESI ADULTI



PERCORSO DI CATECHESI PER ADULTI GIOVEDÌ ALLE 10 E ALLE 21:

Gli incontri di catechesi per adulti si terranno il giovedì alle ore 10.00 e alle ore 21.00.
Capitolo 2 di Giovanni

GIORNATA CARITAS



DOMENICA 10 NOVEMBRE GIORNATA CARITAS:

Domenica 10 novembre giornata Caritas in parrocchia. Nel pomeriggio alle ore 15.30 in chiesa, incontro "I nuovi colonialismi" con Paolo Lambruschi inviato di Avvenire per l'Africa

27 OTTOBRE Giornata Missionaria

PROGRAMMA



H 11.00 Messa anticipata

Celebrata da **Padre Luca**, missionario che partirà a breve per il Brasile.
Animata dal nostro coro con **canti da tutto il mondo** scelti per l'occasione.



H 12.00 in salone "Incontri nel mondo"

Chiara, Serena, Edoardo e Maria ci racconteranno le loro esperienze di servizio nelle comunità di **Zambia, Kenya, Nicaragua, Perù**.

I racconti saranno intervallati da un **accompagnamento musicale** a cura di **Davide Mari**

Presentazione progetto:

Sosteniamo una scuola in Nicaragua
vorremmo avviare una **raccolta fondi** per portare materiale scolastico per una **scuola nella periferia di Managua**, che, a causa della situazione politica del Paese, sta ricevendo sempre meno il contributo di associazioni umanitarie.



H 13.00 bar Aperitivo Etnico

Piccolo aperitivo etnico per poter avere un ulteriore momento di scambio informale sul servizio svolto dai ragazzi.

